

ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASTELCARNASINO 10 COMO 22100 CO ITALIA
Codice Fiscale	00226780138
Numero Rea	CO 17005
P.I.	00226780138
Capitale Sociale Euro	312.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.600	22.816
6) immobilizzazioni in corso e acconti	412.363	136.633
Totale immobilizzazioni immateriali	416.963	159.449
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.353.897	12.764.186
2) impianti e macchinario	6.103.861	7.195.130
3) attrezzature industriali e commerciali	173.110	203.488
4) altri beni	296.683	397.325
5) immobilizzazioni in corso e acconti	948.351	899.095
Totale immobilizzazioni materiali	19.875.902	21.459.224
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	129	129
Totale partecipazioni	5.129	5.129
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.129	5.129
Totale immobilizzazioni (B)	20.297.994	21.623.802
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	375.525	473.446
Totale rimanenze	375.525	473.446
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.361.849	350.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	2.361.849	350.724
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.624	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.624	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.783	462.437
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.969	29.570
Totale crediti tributari	80.752	492.007
5-ter) imposte anticipate	476.811	353.366
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.807	767.236
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.373	3.181
Totale crediti verso altri	26.180	770.417
Totale crediti	2.947.216	1.966.514
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.591.591	5.132.735
3) danaro e valori in cassa	3.790	4.016

Totale disponibilità liquide	4.595.381	5.136.751
Totale attivo circolante (C)	7.918.122	7.576.711
D) Ratei e risconti	123.221	147.520
Totale attivo	28.339.337	29.348.033
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	312.000	312.000
III - Riserve di rivalutazione	424.589	424.589
IV - Riserva legale	82.633	82.633
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	13.804.616	13.925.828
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	13.804.617	13.925.829
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	716.385	(121.213)
Totale patrimonio netto	15.340.224	14.623.838
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	50.000	50.000
4) altri	1.709.000	2.191.313
Totale fondi per rischi ed oneri	1.759.000	2.241.313
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	493.027	1.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.006.973	2.500.000
Totale debiti verso banche	2.500.000	3.500.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.096.730	5.270.260
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	5.096.730	5.270.260
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.466	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	7.466	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	569.338	661.929
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	569.338	661.929
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.733	225.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	210.733	225.793
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	340.754	353.508
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	340.754	353.508
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.253.568	1.120.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.253.568	1.120.372
Totale debiti	9.978.589	11.131.862
E) Ratei e risconti	67.653	38.676

Totale passivo	28.339.337	29.348.033
----------------	------------	------------

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.511.306	25.553.903
5) altri ricavi e proventi		
altri	533.762	1.723.893
Totale altri ricavi e proventi	533.762	1.723.893
Totale valore della produzione	29.045.068	27.277.796
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.500.291	4.787.239
7) per servizi	10.865.658	9.660.310
8) per godimento di beni di terzi	155.284	175.477
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.182.045	5.968.702
b) oneri sociali	1.765.902	1.738.320
c) trattamento di fine rapporto	431.657	385.648
e) altri costi	4.226	2.478
Totale costi per il personale	8.383.830	8.095.148
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.416	23.117
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.072.786	2.080.821
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.900	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.112.102	2.103.938
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	97.921	(309.195)
12) accantonamenti per rischi	770.108	1.312.939
14) oneri diversi di gestione	1.519.571	1.490.673
Totale costi della produzione	28.404.765	27.316.529
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	640.303	(38.733)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.000	750
Totale proventi da partecipazioni	1.000	750
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20.027	4.233
Totale proventi diversi dai precedenti	20.027	4.233
Totale altri proventi finanziari	20.027	4.233
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.011	10.311
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.011	10.311
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.016	(5.328)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	642.319	(44.061)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	40.000	-
imposte relative a esercizi precedenti	9.379	-
imposte differite e anticipate	(123.445)	77.152
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(74.066)	77.152
21) Utile (perdita) dell'esercizio	716.385	(121.213)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	716.385	(121.213)
Imposte sul reddito	(74.066)	77.152
Interessi passivi/(attivi)	(1.016)	6.078
(Dividendi)	(1.000)	(750)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	11.981
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	640.303	(26.752)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.201.765	1.312.939
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.100.202	2.103.938
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(1.558.675)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.301.967	1.858.201
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.942.270	1.831.449
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	97.921	(309.195)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.011.125)	2.444.052
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(173.530)	(2.048.729)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	24.299	30.189
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	28.977	37.684
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.134.140	(513.305)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(899.318)	(359.304)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.042.952	1.472.145
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.016	(6.078)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.393)	-
Dividendi incassati	1.000	750
(Utilizzo dei fondi)	(1.802.551)	(468.021)
Altri incassi/(pagamenti)	0	-
Totale altre rettifiche	(1.809.928)	(473.349)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.233.024	998.796
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(489.464)	(1.734.894)
Disinvestimenti	0	2.360
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(284.930)	(173.781)
Disinvestimenti	0	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	0	25.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(774.394)	(1.881.315)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(506.973)	1.000.000
Accensione finanziamenti	0	2.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(493.027)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.000.000)	3.500.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(541.370)	2.617.481
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.132.735	2.510.243
Danaro e valori in cassa	4.018	9.027
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.136.751	2.519.270
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.591.591	5.132.735
Danaro e valori in cassa	3.790	4.016
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.595.381	5.136.751

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software e licenze d'uso;
- immobilizzazioni in corso e acconti;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinario	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	12,50% e 25%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25,00%
Altri beni	
Mobili ed arredi	10,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%

Automezzi	25,00%
-----------	--------

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono fatturati alle aziende sanitarie secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia in base alla normativa di riferimento.

I ricavi relativi alle c.d. "Funzioni non tariffate" derivano dalla miglior stima del riconoscimento atteso di Regione Lombardia. Per ulteriori dettagli relativi alla normativa di riferimento si rinvia alla Relazione sulla gestione.

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati dalla attività di investimento derivano dagli investimenti in immobilizzazioni materiali per cespiti strumentali.

I flussi finanziari della attività di finanziamento comprendono l'accensione di debiti verso le banche a sostegno della liquidità e del pagamento dei fornitori.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2021	416.963
Saldo al 31 dicembre 2020	159.449
Variazioni	257.514

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm.li
Valore lordo al 31 dicembre 2020			226.850			136.633		363.483
Incrementi dell'anno			9.200			275.730		284.930
Dismissioni dell'anno								
Riclassifiche								
Rivalutazione								
Svalutazione								
Valore lordo al 31 dicembre 2021			236.050			412.363		648.413
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020			(204.034)					(204.034)
Ammortamento dell'anno			(27.416)					(27.416)
Decremento per alienazioni e dismissioni								
Riclassifiche								
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021			(231.450)					(231.450)
Valore netto al 31 dicembre 2021	0	0	4.600	0	0	412.363	0	416.963

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 5 migliaia, sono principalmente riferibili al programma software di integrazione dell'ERP aziendale (Areas) con la contabilità

analitica e al programma di refertazione integrato con il sistema SISS.

6) Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti, pari ad euro 412 migliaia, sono costituiti principalmente dall'avviamento di un progetto di Gruppo che prevede la sostituzione del gestionale attualmente in uso, dall'adozione di una nuova piattaforma per la gestione della cartella clinica elettronica e dalla sostituzione del gestionale paghe.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2021	19.875.902
Saldo al 31 dicembre 2020	21.459.224
Variazioni	(1.583.322)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2020	15.562.305	16.539.881	992.762	1.376.246	899.095	35.370.290
Incrementi dell'anno	12.700	354.369	54.380	27.616	49.256	498.321
Dismissioni dell'anno		(10.900)				(10.900)
Riclassifiche						
Rivalutazione	516.378					516.378
Svalutazione						
Valore lordo al 31 dicembre 2021	16.091.383	16.883.351	1.047.142	1.403.862	948.351	36.374.089
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(3.314.497)	(9.344.752)	(789.274)	(978.921)		(14.427.444)
Ammortamento dell'anno	(422.989)	(1.436.782)	(84.758)	(128.258)		(2.072.787)
Decremento per alienazioni e dismissioni		2.044				2.044
Riclassifiche						
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	(3.737.486)	(10.779.490)	(874.032)	(1.107.179)		(16.498.187)
Valore netto al 31 dicembre 2021	12.353.897	6.103.861	173.110	296.683	948.351	19.875.902

1) Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2020	530.350	15.031.955	15.562.305
Incrementi dell'anno		12.700	12.700

Dismissioni dell'anno			
Riclassifiche			
Rivalutazione		516.378	516.378
Svalutazione			
Valore lordo al 31 dicembre 2021	530.350	15.561.033	16.091.383
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	0	(3.314.497)	(3.314.497)
Ammortamento dell'anno		(422.989)	(422.989)
Decremento per alienazioni e dismissioni			
Riclassifiche			
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	0	(3.737.486)	(3.737.486)
Valore netto al 31 dicembre 2021	530.350	11.823.547	12.353.897

Gli incrementi di valore sono relativi a lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile strumentale.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante l'immobile. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

2) Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad euro 6.104 migliaia, sono costituiti principalmente da tecnologie biomedicali.

Gli incrementi si riferiscono all'acquisizione di apparecchiature sanitarie specifiche:

- per il blocco operatorio: uno YAG Laser ed un ecobiometro per l'attività di oculistica, una colonna videolaparoscopica per l'attività di Urologia, un set di trapani per l'attività protesica di Ortopedia;
- per il servizio di radiologia: un ecografo ed integrazione sistema di archiviazione legale;
- per il servizio di endoscopia: due lavaendoscopi a vasca singola;
- per il servizio di cardiologia: sistema di registrazione holter.

I decrementi si riferiscono alla vendita di apparecchiature obsolete.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, pari ad euro 173 migliaia, sono costituiti principalmente da attrezzature sanitarie ad alta tecnologia.

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di strumentario per le sale operatorie (ottiche artroscopiche e strumentario chirurgico) e all'acquisto di attrezzature per la cucina.

4) Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali, pari ad euro 297 migliaia, sono costituite principalmente da mobili e arredi e macchine d'ufficio elettroniche. Gli incrementi si riferiscono principalmente all'implementazione dell'infrastruttura tecnologica e wi-fi.

5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Le Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, pari ad euro 948 migliaia, sono costituiti principalmente dall'acquisto dell'immobile "Villa Pirovano" e relative prestazioni per lavori di ristrutturazione.

Gli incrementi si riferiscono a lavori di consolidamento del muro di recinzione di "Villa Pirovano".

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2021	5.129
Saldo al 31 dicembre 2020	5.129
Variazioni	0

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B.III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm.zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2020	5.129				5.129
Incrementi dell'anno					0
Decrementi dell'anno					0
Riclassifiche					0
Rivalutazione					0
Svalutazione					0
Valore lordo al 31 dicembre 2021	5.129				5.129
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2020					
Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					
Rivalutazione					
Svalutazione					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021					
Valore netto al 31 dicembre 2021	5.129	0	0	0	5.129

Esse risultano composte da partecipazioni.

1) Partecipazioni

	Totale al 31 dicembre 2020	Incrementi dell'anno	Decremento	Totale al 31 dicembre 2021
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		5.000		5.000
Altre imprese		129		129
Totale partecipazioni		5.129		5.129

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 5 migliaia, si riferiscono a GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono rappresentate da N. 500 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società COPAG S.p.a., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune, iscritta al costo (€ 129).

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 Dicembre 2021 è pari a euro 7.918 migliaia. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 341 migliaia.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	375.525	473.446	(97.921)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale rimanenze	375.525	473.446	(97.921)

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Di seguito si riportano dettagli e variazioni.

I crediti complessivi al 31 dicembre risultano pari ad euro 2.947 migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Crediti verso clienti	2.361.849	350.724	2.011.125
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.624	0	1.624
5-bis) Crediti tributari	80.752	492.007	(411.255)
5-ter) Imposte anticipate	476.811	353.366	123.445
5-quater) Crediti verso altri	26.180	770.417	(744.237)
Totale Crediti	2.947.216	1.966.514	980.702

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	2.361.848			2.361.848
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.624			1.624
5-bis) Crediti tributari	80.753			80.753
5-ter) Imposte anticipate	476.811			476.811
5-quater) Crediti verso altri	26.180			26.180
Totale Crediti	2.947.216			2.947.216

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	2.361.849		2.361.849	
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.624		1.624	
5-bis) Crediti tributari	34.783	45.969	80.752	
5-ter) Imposte anticipate	476.811		476.811	
5-quater) Crediti verso altri	22.807	3.373	26.180	
Totale crediti	2.897.874	49.342	2.947.216	

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 2.362 migliaia, si riferiscono prevalentemente a crediti V/ATS per euro 2.094 migliaia.

Il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 che si è movimentato come segue (in migliaia di euro):

Valore iniziale	€ 18
Utilizzi	€ - 3
Accantonamento	€ 12
Valore finale netto	€ 27

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 2 migliaia, si riferiscono al

corrispettivo d'affitto del bar a GSD Food & Wine Srl.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 81 migliaia, comprendono il residuo del credito d'imposta s/investimenti in beni strumentali nuovi anno 2020 Legge 160/2019 per euro 21 migliaia e il credito d'imposta s/investimenti in beni strumentali nuovi anno 2021 Legge 178/2020 per euro 47 migliaia, nonché crediti v/Erario destinati ad essere conguagliati.

La variazione, pari ad euro (411) migliaia, è dovuta alla compensazione dei crediti IRES e IRAP.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Ritenute d'acconto	18	4	14
IRES			
IRAP			
IVA	2.740	2.345	395
Altri	77.994	489.658	(411.664)
Totale crediti tributari	80.752	492.007	(411.255)

5-ter) Attività per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	476.811	353.366
Totale	476.811	353.366

5-quater) verso altri

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad euro 23 migliaia, si riferiscono a crediti destinati a chiudersi nell'esercizio successivo.

I crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo, pari ad euro 3 migliaia, sono costituiti da depositi cauzionali.

La variazione, pari ad euro (744) migliaia, è dovuta alla restituzione da parte di Regione Lombardia dell'intero importo trattenuto prudenzialmente nel 2020 nell'ambito della vertenza relativa ai rimborsi tariffari per endoprotesi.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Anticipi verso dipendenti	0	22	(22)
Anticipi a fornitori	0	230	(230)
Crediti a favore di università	0	0	0

Altri crediti	26.180	770.165	(743.985)
Totale Altri Crediti	26.180	770.417	(744.237)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 4.595 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	4.591.591	5.132.735	(541.144)
2) Assegni	0	0	0
3) Denaro e valori in cassa	3.790	4.016	(226)
Totale disponibilità liquide	4.595.381	5.136.751	(541.370)

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 123 migliaia.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Ratei Attivi	0	0	0
Risconti Attivi	123.221	147.520	(24.299)
Totale ratei e risconti attivi	123.221	147.520	(24.299)

I risconti attivi si riferiscono a premi assicurativi, spese telefoniche e canoni di assistenza di competenza di esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi	0	0	0	0
Risconti Attivi	77.260	45.961	123.221	0
Totale Ratei e Risconti Attivi	77.260	45.961	123.221	0

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 15.340 migliaia ed evidenzia una variazione in aumento di euro 716 migliaia.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Di Rivalutazione	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2019	312.000	424.589	82.633	14.492.073		(566.244)	14.745.051
Destinazione risultato d'esercizio precedente					(566.244)	566.244	
Risultato del periodo						(121.213)	(121.213)
Distribuzione dividendi							
Saldo al 31 dicembre 2020	312.000	424.589	82.633	13.925.829		(121.213)	14.623.838
Destinazione risultato d'esercizio precedente					(121.213)	121.213	
Risultato del periodo						716.385	716.385
Distribuzione dividendi							
Saldo al 31 dicembre 2021	312.000	424.589	82.633	13.804.617		716.385	15.340.224

Le "Altre Riserve" si sono decrementate per euro 121.213 a seguito della copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 così come deliberata dall'assemblea ordinaria del 27.07.2021.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine /natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	312.000			
Riserva di rivalutazione	424.589	rivalutazione	A B C	
Riserva legale	82.633	utili	B	
Altre riserve				

Riserva Straordinaria	13.804.616	utile	A B C
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	13.804.617		
Utile (perdita) dell'esercizio	716.385		
Totale	15.340.224		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale		50.000		2.191.313	2.241.313
Accantonamento nell'esercizio				770.108	770.108
Utilizzo nell'esercizio				(1.140.504)	(1.140.504)
Rilasci				(111.917)	(111.917)
Altre variazioni					
Valore finale netto		50.000		1.709.000	1.759.000

Il **fondo per imposte, anche differite**, pari ad euro 50 migliaia, si riferisce a un residuo fondo costituito prudenzialmente in precedenti esercizi per la potenziale passività derivante da una sanzione sulla Comunicazione dati Tessera Sanitaria.

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 1.709 migliaia, sono costituiti dal Fondo rischi per controversie legali.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

	Fondo Sinistri	Fondo Rischi su Crediti	Altri Fondi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	1.266.546		924.767	2.191.313
Accantonamento nell'esercizio	770.108			770.108
Utilizzo nell'esercizio	(215.737)		(924.767)	(1.140.504)
Rilasci	(111.917)			(111.917)
Altre Variazioni				
Valore finale netto	1.709.000	0	0	1.709.000

Il decremento degli Altri Fondi è avvenuto a seguito della sottoscrizione e del relativo pagamento dell'accordo transattivo con Regione Lombardia riguardante i rimborsi per le c.d. "Endoprotesi".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2020	Incrementi	Utilizzi e decrementi	31 dicembre 2021
Fondo TFR	1.312.344	42.312	(160.785)	1.193.871

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2021.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 9.979 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Obbligazioni	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4) Debiti verso banche	2.500.000	3.500.000	(1.000.000)
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
6) Acconti	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	5.096.730	5.270.260	(173.530)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0	0
11) Debiti verso controllanti	7.466	0	7.466
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	569.338	661.929	(92.591)
12) Debiti tributari	210.733	225.793	(15.060)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	340.754	353.508	(12.754)
14) Altri debiti	1.253.568	1.120.372	133.196
Totale debiti	9.978.589	11.131.862	(1.153.273)

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Obbligazioni	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) Debiti verso banche	2.500.000	0	0	2.500.000
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) Acconti	0	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	5.064.485	32.245	0	5.096.730
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
11) Debiti verso controllanti	7.466	0	0	7.466
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	569.338	0	0	569.338
12) Debiti tributari	210.733	0	0	210.733
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	340.754	0	0	340.754
14) Altri debiti	1.253.568	0	0	1.253.568
Totale Debiti	9.946.344	32.245	0	9.978.589

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Obbligazioni	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) Debiti verso banche	493.027	2.006.973	2.500.000	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) Acconti	0	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	5.096.730	0	5.096.730	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
11) Debiti verso controllanti	7.466	0	7.466	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	569.338	0	569.338	0
12) Debiti tributari	210.733	0	210.733	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	340.754	0	340.754	0
14) Altri debiti	1.253.568	0	1.253.568	0
Totale debiti	7.971.616	2.006.973	9.978.589	0

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari ad euro 2.500 migliaia, si riferiscono al valore nominale di un finanziamento chirografario sottoscritto in data 23 dicembre 2020 con scadenza 1 gennaio 2027.

La variazione, pari ad euro (1.000) migliaia, è dovuta alla restituzione nei primi giorni dell'anno 2021 di una temporanea linea di credito.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad euro 5.097 migliaia, comprendono anche gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

La variazione, pari ad euro (174) migliaia, è in linea con l'aumento dell'attività rispetto all'anno precedente.

11) Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad euro 7 migliaia, si riferiscono al Piano formativo ECM 2021.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 569 migliaia, si riferiscono a debiti di natura commerciale. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 211 migliaia, si riferiscono a debiti verso l'erario per IVA, ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché a IRAP ed imposta di bollo da versare.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
IVA	8.420	2.650	5.770
Ritenute d'acconto	107.131	182.951	(75.820)
IRES	0	0	0
IRAP	40.000	0	40.000
Altri	55.182	40.192	14.990
Totale debiti tributari	210.733	225.793	(15.060)

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 341 migliaia, si riferiscono prevalentemente ai debiti verso l'Inps.

14) Altri debiti

Gli altri debiti pari ad euro 1.254 migliaia, si riferiscono prevalentemente a competenze relative al personale dipendente.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Debiti verso dipendenti	1.167.409	1.000.091	167.318
Depositi cauzionali	0	0	0

Debiti verso ATS	0	0	0
Debiti finanziari	0	0	0
Altri debiti	86.159	120.281	(34.122)
Totale Altri debiti	1.253.568	1.120.372	133.196

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 68 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2020	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2021
Ratei Passivi	5.100	4.940	160
Risconti Passivi	33.576	(33.917)	67.493
Totale Ratei e Risconti	38.676	(28.977)	67.653

I ratei passivi sono relativi a interessi passivi bancari da pagare.

I risconti passivi sono relativi interamente ai contributi in conto esercizio rilevati in contro partita del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex L. 160/2019 e L. 178/2020 per l'anno 2020 e L. 178/2020 per l'anno 2021.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Passivi	160		160	
Risconti Passivi	11.332	47.588	58.920	8.573
Totale Ratei e Risconti passivi	11.493	47.588	59.081	8.573

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.511.306	25.553.903	2.957.403
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	533.762	1.723.893	(1.190.131)
Totale Valore della produzione	29.045.068	27.277.796	1.767.272

I ricavi complessivi dell'esercizio 2021 sono pari ad euro 29.045 migliaia, con una variazione di euro 1.767 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, ammontano ad euro 28.511 migliaia.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Ricavi verso ATS	17.596.163	17.134.686	461.477
Ricoveri solventi	474.127	133.580	340.547
Ambulatoriali verso ATS	6.718.446	6.251.110	467.336
Ambulatoriali Solventi	637.821	360.181	277.640
Tickets	838.833	703.462	135.371
Funzioni Non Tariffate	378.603	109.886	268.717
Maggiore (minore) riconoscimento	1.105.384	143.671	961.713
Farmaci File F	766.164	717.327	48.837
Altri ricavi delle prestazioni			
Maggiorazioni Tariffarie, Abbattimenti NOC, Regressioni Tariffa Ambulatoriale, Ricavi AP	(4.235)	0	(4.235)
Totale	28.511.306	25.553.903	2.957.403

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta prevalentemente in Provincia di Como.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti del SSN.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS, incrementati dalla componente relativa ai ristori, nonché dal valore dell'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da COVID-19 e dalla specifica funzione assistenziale per la remunerazione dei costi di attesa dei posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da COVID-19.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce prevalentemente a maggiori ricavi (euro 1.140 migliaia) per l'anno 2020 relativamente ai ristori, all'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da COVID-19 e alla specifica funzione assistenziale per la remunerazione dei costi di attesa dei posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da COVID-19 al netto delle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia (euro -34 migliaia).

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi, pari ad euro 534 migliaia, si riferiscono a ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria. La variazione, pari ad euro (1.190) migliaia, è l'effetto dello stralcio degli accantonamenti per rinnovi contrattuali avvenuto nell'esercizio 2020.

La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Proventi vari	533.762	1.723.893	(1.190.131)
Contributi in conto esercizio			
Totale	533.762	1.723.893	(1.190.131)

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Sperimentazioni farmaceutiche	0	14.098	(14.098)
Affitti spazi diversi	20.578	20.063	515
Personale distaccato	0	0	0
Rilascio fondi rischi	111.917	424.724	(312.807)
Altri proventi	401.267	1.265.008	(863.741)
Totale	533.762	1.723.893	(1.190.131)

Costi della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.500.291	4.787.239	(286.948)
7) Per servizi	10.865.658	9.660.310	1.205.348
8) Per godimento di beni di terzi	155.284	175.477	(20.193)
9) Per il personale	8.383.830	8.095.148	288.682
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.112.102	2.103.938	8.164

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	97.921	(309.195)	407.116
12) Accantonamenti per rischi	770.108	1.312.939	(542.831)
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	1.519.571	1.490.673	28.898
Totale Costi della produzione	28.404.765	27.316.529	1.088.236

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 28.405 migliaia con un incremento di euro 1.088 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	4.128.061	4.443.601	(315.540)
Cancelleria e stampati	44.353	42.176	2.177
Acquisti materiali per manutenzione	26.900	17.913	8.987
Arredi e piccole attrezzature	59.745	64.088	(4.343)
Altri materiali	241.232	219.461	21.771
Totale	4.500.291	4.787.239	(286.948)

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 4.500 migliaia.

La variazione in decremento rispetto al 31 dicembre 2020, pari ad euro (287) migliaia, è conseguenza anche della variazione inventariale in quanto si è acquistato meno utilizzando maggiormente la giacenza in magazzino.

7) Per servizi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Utenze	340.280	318.087	22.193
Consulenze	2.642.623	2.034.017	608.606
Servizi di facility	1.596.974	1.469.518	127.456
Compensi medici e altro personale sanitario	5.235.616	4.730.921	504.695
Assicurazioni	49.113	124.624	(75.511)
Laboratorio e Altri esami esterni	560.484	455.038	105.446
Emolumenti amministratori, sindaci odv	337.623	354.320	(16.697)
Spese viaggio	5.403	4.846	557
Spese bancarie	55.822	29.482	26.340
Altri servizi	41.720	139.457	(97.737)
Totale	10.865.658	9.660.310	1.205.348

I costi per servizi sono pari ad euro 10.866 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 1.205 migliaia, è dovuta prevalentemente a maggiori compensi elargiti al personale medico e non medico operante in regime di libera professione a seguito della ripresa dell'attività sanitaria post Covid dell'anno precedente.

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Affitti e Locazioni	970	971	(1)

Canoni Leasing	0	0	0
Altri noleggi diversi	153.728	174.506	(20.778)
Costi anni precedenti	586	0	586
Totale	155.284	175.477	(20.193)

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 155 migliaia e sono in linea con l'anno precedente.

9) Per il personale

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) salari e stipendi	6.182.045	5.968.702	213.343
b) oneri sociali	1.765.902	1.738.320	27.582
c) trattamento di fine rapporto	431.657	385.648	46.009
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	4.226	2.478	1.748
Totale	8.383.830	8.095.148	288.682

I costi per il personale sono pari ad euro 8.384 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 289 migliaia, è dovuta prevalentemente al rinnovo del CCNL.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.416	23.117	4.299
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.072.786	2.080.821	(8.035)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.900	0	11.900
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.112.102	2.103.938	8.164

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 2.112 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 8 migliaia, è dovuta prevalentemente all'accantonamento svalutazioni crediti in considerazione che nell'esercizio 2020 non era stato effettuato in quanto ritenuto già congruo.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali			
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo			
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari	13.750	(206.250)	220.000
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	84.171	(102.945)	187.116
Totale	97.921	(309.195)	407.116

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 98 migliaia.

La diminuzione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 407 migliaia, è dovuta prevalentemente al maggior consumo delle giacenze rispetto agli acquisti correnti.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Accantonamento per rischi assicurativi	770.108	388.172	381.936
Accantonamenti per rischi per differenze rendicontazione file F			
Accantonamento per fondi rischi generici	0	924.767	(924.767)
Totale	770.108	1.312.939	(542.831)

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro 770 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (543) migliaia, deriva dall'effetto dello stralcio del Fondo per rischi rendicontazione endoprotesi per euro (925) migliaia e dall'aumento dell'accantonamento al Fondo rischi per controversie legali per euro 382 migliaia.

14) Oneri diversi di gestione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Iva Indetraibile	1.237.487	1.175.854	61.633
Imposte e tasse	171.767	198.687	(26.920)
Altre spese	110.317	116.132	(5.815)
Totale	1.519.571	1.490.673	28.898

Gli Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 1.520 migliaia e sono in linea con l'anno precedente.

Proventi e oneri finanziari**15) Proventi da partecipazione**

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
da imprese controllate	0	0	0
da imprese collegate	0	0	0
da imprese controllanti	0	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
da altri	1.000	750	250
Totale proventi da partecipazioni	1.000	750	250

I proventi da partecipazioni ammontano ad euro 1 migliaia e si riferiscono a proventi derivanti da partecipazioni in società (dividendo Copag).

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
d) proventi diversi dai precedenti	20.027	4.233	15.794
- imprese controllate	0	0	0
- imprese collegate	0	0	0
- imprese controllanti	0	0	0
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	68	14	54
Altri proventi finanziari	19.959	4.219	15.740

Totale altri proventi finanziari	20.027	4.233	15.794
---	---------------	--------------	---------------

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 20 migliaia e si riferiscono prevalentemente a sconti finanziari.

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Interessi passivi su conti correnti	792	4.062	(3.270)
Interessi passivi su mutui	18.219	994	17.225
Altri interessi e oneri finanziari	0	5.255	(5.255)
Altri	19.011	10.311	8.700
Totale interessi e oneri finanziari	19.011	10.311	8.700

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad euro 19 migliaia e si riferiscono prevalentemente agli interessi passivi sul mutuo a medio/lungo termine.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
IRES			
IRAP	40.000	0	40.000
Imposte reative a esercizi precedenti	9.379	0	9.379
Imposte differite			
Imposte anticipate	(123.445)	77.152	(200.597)
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale			
Totale	(74.066)	77.152	(151.218)

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale degli imponibili IRES ed IRAP:

	Totale al 31 dicembre 2021
IRES	
Risultato d'esercizio	716.385
Riprese in aumento	1.074.021
Riprese in diminuzione	1.920.036
Utile (Perdita) fiscale	-129.630
Totale imposta	0

	Totale al 31 dicembre 2021
IRAP	
Base Imponibile IRAP	640.303
Riprese in aumento	1.911.129
Riprese in diminuzione	1.525.791
Imponibile	1.025.641
Sconto Decreto Rilascio	
Totale imposta	40.000

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.
- Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Medici	3	3	0
Altro personale sanitario	167	168	(1)
Impiegati	34	35	(1)
Operai	9	10	(1)
Totale Dipendenti	213	216	(3)

Nella categoria "Altro personale sanitario" rientrano infermieri, ausiliari, tecnici, fisioterapisti.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2021 era di n.213 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero puntuale
Dirigenti	

Medici	3
Altro personale sanitario	169
Impiegati	34
Operai	10
Totale Dipendenti	216

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	290.705	26.208

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
Altri servizi di verifica svolti	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 312.000, è rappresentato da n. 600.000 azioni ordinarie di nominali euro 0,52 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

	Consistenza iniziale-Numero	Consistenza iniziale-Valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio-Numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio-Valore nominale	Consistenza finale-Numero	Consistenza finale-Valore Nominale
Ordinarie	600.000	312.000			600.000	312.000
Totale	600.000	312.000			600.000	312.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Beni di terzi in conto deposito	2.543.061	2.544.828	(1.767)
Garanzie concesse	0	1.000.000	(1.000.000)
Garanzie ricevute	136.000	150.144	(14.144)
Beni in leasing	0	0	0
Impegni verso terzi	3.945	3.945	0
Totale	2.683.006	3.698.917	(1.015.911)

I beni di terzi in conto deposito riguardano protesi oculari, ortopediche e materiale sanitario in deposito, oltre a strumentario e apparecchiature.

Le garanzie ricevute fanno riferimento a fidejussioni bancarie ricevute da fornitori per garantire la buona esecuzione del servizio e degli obblighi contrattuali assunti.

La fidejussione bancaria concessa a garanzia si è estinta nel mese di febbraio 2021.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2021.

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
Policlinico San Donato			7.466			6.120
Ospedale San Raffaele			(94.107)		113.187	83.784
Istituto Ortopedico Galeazzi						249
Istituti Clinici Zucchi			333.807		103.415	325.311
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano						405
Istituti Ospedalieri Bergamaschi			395			608

GSD Sistemi e Servizi			272.205			2.132.381
Wennovia		50.772				37.386
GSD Real Estate			10.601			14.391
GSD Food & Wine	1.624		46.436		1.459	253.751
Totale	1.624	50.772	576.803		218.060	2.854.387

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 2.383.485. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Sono in essere due convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per il servizio di dosimetria ed esami di laboratorio con corrispettivi per complessivi euro 83.784.

E' in essere una convenzione con gli Istituti Clinici Zucchi S.p.a. per prestazione di medicina di laboratorio con corrispettivi per complessivi euro 325.311.

E' in essere un accordo di collaborazione annuale con gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l. per un punto prelievi presso il Centro Poliambulatoriale denominato "Smart Clinic Cantù 2000" sito in Cantù con corrispettivo per complessivi euro 500.

Anche per l'esercizio 2021 è stato rinnovato il contratto con la società GSD Real Estate S.r.l. per lo svolgimento di attività volte ad efficientare la gestione del compendio immobiliare di proprietà dell'Istituto per corrispettivi per l'anno 2021 per complessivi euro 14.391.

Nell'esercizio 2021 è stato stipulato il contratto, a normali condizioni di mercato, con la società GSD Food & Wine S.r.l. di Milano per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva con corrispettivi per complessivi di euro 248.635 oltre alla consulenza per la gestione delle problematiche tecniche dei locali e delle attrezzature dedite alla ristorazione con corrispettivo annuale di euro 2.000.

È in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con corrispettivo annuale di euro 37.386.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Allo stato attuale non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22 - quater C.C.). Con riferimento agli avvenimenti relativi alle operazioni militari in Ucraina, in virtù della specificità del settore di appartenenza, allo stato attuale, non sono stati rilevati e non sono attesi impatti significativi sull'andamento dell'attività dell'Ospedale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

I dati essenziali della controllante Policlinico San Donato S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, riportato di seguito, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	553.367.188	248.420.165
C) Attivo circolante	187.724.425	468.929.663
D) Ratei e risconti attivi	2.763.721	2.263.426
Totale attivo	743.855.334	719.613.254
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	230.610.490	230.180.942
Utile (perdita) portati a nuovo	59.834.511	26.111.930
Utile (perdita) dell'esercizio	23.623.414	33.722.580
Totale patrimonio netto	318.915.203	294.862.240
B) Fondi per rischi e oneri	24.172.354	17.619.179

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.682.018	3.828.816
D) Debiti	394.790.355	402.044.193
E) Ratei e risconti passivi	2.295.404	1.258.826
Totale passivo	743.855.334	719.613.254

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	158.230.856	169.344.775
B) Costi della produzione	163.763.898	172.604.929
C) Proventi e oneri finanziari	32.364.565	38.648.538
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-3.063.528	-2.272.009
Imposte sul reddito dell'esercizio	-144.581	606.205
Utile (perdita) dell'esercizio	23.623.414	33.722.580

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si riporta di seguito quanto ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2020 ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario aventi natura corrispettiva/retributiva (servizi ambulatoriali e di ricovero al cittadino in regime di SSN, Funzioni non Tariffate e Maggiorazioni tariffarie).

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati
Costo storico	1.282.391
Riv. ante 90	207.660
L. 408/90	
L. 413/91	308.718
L. 342/00	
L. 448/01	
L. 350/03	
L. 266/05	
D.L. 185/08	
L. 147/13	
L. 208/15	
L. 232/16	
R. Econ.	

Totale Rival.	516.378
---------------	---------

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti**Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31 dicembre 2021**

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

	Valori
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	165.266
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	
Riserva da rivalutazione L 413/1991	259.323
Fondo Condonò ex L. 413/1991	
Totale	424.589

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, si propone di destinare l'utile di esercizio di euro 716 migliaia alla riserva straordinaria.

Como, 23 maggio 2022

Dichiarazione di conformità del bilancio

per il Consiglio di Amministrazione, Il Presidente, AVV. VITTORIO GELPI.

Il sottoscritto CERIOLI RENATO, in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA S.p.A.
Sede Sociale: Via Castelvassino,10 - Como
Socio Unico Capitale Sociale - EURO 312.000,00.= i.v.
Registro Imprese CO n. 00226780138 CCIAA n. 17005
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2021

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Società.

La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero e nell'ambito clinico e alla data di chiusura del presente bilancio è composta dalle seguenti strutture e sedi:

1. Istituto Clinico Villa Aprica, via Castelvassino n.10, Como;
2. Smart Clinic Cantù 2000, punto prelievi, corso Europa n.23, Cantù.

Si rammenta che a seguito dell'introduzione delle disposizioni contenute nelle Direttive Comunitarie 2013/2014, recepite dal D. Lgs. 139/2015 che ha modificato gli schemi di bilancio e il contenuto della nota integrativa, nonché delle conseguenti modifiche dei principi contabili nazionali apportate da parte dell'Organismo di Contabilità (OIC), il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria per consentire di determinare con ragionevole certezza la remunerazione delle prestazioni a contratto con il SSN.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2021 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 716.385, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 2.100.202.

Normativa di riferimento per l'anno 2021

In data **26 maggio 2021** Regione Lombardia ha approvato la **DGR n. XI/4773** che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2021.

In continuità con l'esercizio 2020, la definizione dei contratti 2021 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Il Budget per l'attività di ricovero e cura è unico di struttura, determinato sul 100% del finanziato 2019, con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il budget è riferito a tutta la produzione a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri (individuati con l'onere di

degenza 7 e 9) per i quali le prestazioni restano disciplinate dalla normativa specifica. Il Budget, infatti, risulta così articolato: i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, determinato sulla base del 100% del finanziato 2019; fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato è stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019;
- 2) le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%. Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche;
- 3) l'attività diagnostica di laboratorio correlata a Covid-19 rientra nel budget dell'attività specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale e per la stessa sarà riconosciuto il finanziamento della quota di iperproduzione secondo le regole di sistema, entro il limite massimo delle risorse di FSR disponibili. Nel 2021, come precisato nella nota circolare RL-RLA00G1-2020-8686 del 30 dicembre 2020, i tamponi molecolari sono computati nel budget della struttura che ha erogato l'esame e non in quello della struttura che ha analizzato il campione prelevato.

Relativamente alla riduzione della quota fissa (cosiddetto superticket) a seguito della Legge 27 dicembre 2019 dicembre 2019, n. 160, nonché della Legge Regionale lombarda n. 24 del 30 dicembre 2019, la deliberazione ha previsto la corresponsione della stessa a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente erogate fermo restando il conseguimento dell'equilibrio di bilancio regionale.

In data 30 giugno 2021 è stato sottoscritto, con riserva, con la ATS dell'Insubria, il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2021. Tale contratto ha validità annuale e si intende prorogato fino alla stipula del nuovo contratto per l'esercizio 2022. In continuità con l'esercizio 2020, nel 2021 non è stato sottoscritto il contratto provvisorio. Successivamente è stato proposto ricorso contro la Regione Lombardia e l'ATS dell'Insubria per l'annullamento della DGR n. XI/4773/2021 nelle parti in cui: i) stabilisce di utilizzare il finanziato 2019 come base di calcolo per i budget di ricovero e di specialistica ambulatoriale per l'anno 2021; ii) dispone che l'eventuale incremento di risorse legato alla soppressione del c.d. "superticket" sarà effettuato solo a consuntivo e in via "eventuale ... garantendo coerenza con le risorse rese disponibili a sistema"; iii) stabilisce che siano incluse nel budget ambulatoriale assegnato per il 2021 anche le attività di diagnostica e vaccinali connesse all'epidemia provocata dal Covid-19; iv) dispone che il riconoscimento delle maggiorazioni tariffarie per l'attività di ricovero e cura erogate a favore di pazienti Covid-19 spettino solo agli erogatori che abbiano superato il budget ad essi assegnato per l'attività di ricovero; v)

prevede di verificare a consuntivo “la percentuale di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione, definita al fine di garantire l’invarianza economica tra tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC)”.

Successivamente, in data **2 agosto 2021** è stata approvata la **DGR n. XI/5173** che ha stanziato euro 50.000.000 extra budget per il coinvolgimento delle strutture private a contratto con SSR per il recupero delle liste di attesa venutesi a creare in conseguenza della sospensione delle attività ambulatoriali per effetto del Covid-19. Le ATS hanno adottato un piano programma contenente la tipologia e la quantità di prestazioni da erogare con i fondi stanziati. In data 15 ottobre 2021 è stato sottoscritto, con la ATS dell’Insubria, un ulteriore contratto integrativo per l’erogazione delle prestazioni indicate dalla ATS dell’Insubria.

In relazione all’accreditamento sanitario, limitatamente all’anno 2021, in considerazione della persistenza dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, a parziale deroga di quanto previsto nel contratto tipo, il numero dei pazienti ricoverati in regime di ricovero ordinario non può superare il numero totale dei posti letto a contratto considerando la media quadrimestrale e non più la media giornaliera. I ricoveri dovuti a situazioni di emergenza/urgenza, adeguatamente documentati, potranno determinare una presenza di pazienti superiore al numero totale dei posti letto autorizzati.

Con **DGR n. XI/3471 del 5 agosto 2020 e successive DGR n. XI/4200 del 18 gennaio 2021 e DGR n. XI/5156 del 2 agosto 2021** è stato rinviato, al 30 novembre 2021, il termine ultimo di collegamento al SovraCUP/GP++. La deliberazione ha precisato che l’intera offerta sanitaria SSN dovrà essere prenotabile dalla Rete Regionale di Prenotazione mediante il servizio di prenotazione diretta SovraCUP/GP++, pena la mancata remunerazione di ogni prestazione prenotata al di fuori di tale sistema così come previsto dal richiamato comma 3, lettera c) l.r. n. 33/09.

Con riferimento alle **Funzioni non tariffate 2021**, in data 29 giugno 2021, è stata approvata la **Deliberazione n. XI/4946** recante *“Determinazioni in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle Aziende ed Enti Sanitari Pubblici e Privati accreditati per l’anno 2020”*. Le attribuzioni, per ogni singolo ente erogatore di diritto privato, non potranno superare del 5% quanto assegnato dalla Giunta per l’esercizio 2018 al netto delle funzioni non più attuali, come definite dalla DGR n. XI/2014/2019. Il valore complessivo determinato per i soggetti di diritto privato è stato pari a euro 115,5 Mln. Alla Società sono state attribuite le funzioni 2020 per complessivi euro 92.683 (nel 2019 l’assegnazione delle funzioni è stata pari a euro 109.886). Alla data di approvazione del bilancio non risultano approvate le Funzioni non tariffate per il 2021.

In data **29 dicembre 2021** con la **DGR n. XI/5806** è stato ulteriormente prorogato il termine per l’adeguamento ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento per le strutture che avevano indicato un termine di adeguamento oltre il 31 dicembre 2021. Le scadenze

massime fissate dalla delibera sono le seguenti: i) 31 dicembre 2023 per i requisiti strutturali specifici ii) 31 dicembre 2025 per i requisiti strutturali generali.

La Società ha inoltrato, in data 30 aprile 2021, istanza di proroga per termine possesso dei requisiti strutturali generali e specifici. Con successiva nota del 21 gennaio 2022 è stata accordata fino al 31 dicembre .2023 la proroga al possesso dei requisiti strutturali specifici e, fino al 31 dicembre 2025, la proroga dei requisiti strutturali generali.

In data **14 dicembre 2021** è stata approvata la **Legge regionale n° 22** inerente all'evoluzione del Sistema Sanitario Lombardo che i) conferma l'equivalenza pubblico-privato e garantisce la parità dei diritti e degli obblighi per tutti gli erogatori privati; ii) introduce il contratto unico per gli Enti Unici che insistono anche su ATS differenti; iii) introduce l'impossibilità di compensazione tra il finanziamento complessivo negoziato con le strutture pubbliche e il finanziamento complessivo negoziato con le strutture private accreditate e a contratto; iv) conferma la funzione di programmazione, acquisto e controllo delle prestazioni anche di cure primarie delle ATS; v) crea la rete regionale della ricerca, della ricerca biomedica e dell'innovazione nelle scienze della vita avvalendosi anche delle competenze del cluster tecnologico regionale dedicato. Tale rete, coordinata dagli IRCCS di diritto pubblico coinvolgendo gli IRCCS di diritto privato e le università, favorisce iniziative per sviluppare il trasferimento tecnologico in collaborazione con le imprese; vi) prevede espressamente meccanismi premianti e penalizzanti sulla valorizzazione delle tariffe, finalizzati al perseguimento della qualità, dell'appropriatezza e al governo dei tempi di attesa.

Normativa di riferimento per l'anno 2022

Il **7 febbraio 2022** con deliberazione n° **5941** è stato definito il quadro economico programmatico per il 2022. La deliberazione ha confermato, anche per il 2022, il ripristino, fino al 95%, degli acconti mensili di tutte le prestazioni sanitarie a contratto.

Il **24 gennaio 2022** è stata approvata la **DGR n. 5883** con la quale è stato approvato il nuovo modello di remunerazione delle prestazioni di ricovero chirurgiche per pazienti oncologici che prevede specifici abbattimenti per le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate in caso di erogazione dei tempi di attesa oltre le soglie stabilite.

Il **11 aprile 2022** è stata approvata la **DGR n. 6255** con la quale è stato esteso il modello di cui alla **DGR n. 5883/2022** anche ai ricoveri chirurgici programmati non oncologici e alla specialistica ambulatoriale nelle aree di prime visite e di diagnostica per immagini.

Il **26 aprile 2022** è stata approvata la **DGR n. 6297** che ha definito le prestazioni che non devono essere prenotabili tramite SovraCUP/GP++ ed ha precisato che i costi di adesione e i costi per la prenotazione delle prestazioni da parte dei cittadini sono a carico del Fondo Sanitario Regionale, in quanto l'art. 21 lettera c) comma 3, della l.r. n. 33/09 ha superato il modello di rendicontazione previsto dalle DD.G.R. n. VIII/6538/2008, n. X/1424/2014 e n. X/2958/2014.

In data **16 maggio 2022** Regione Lombardia ha approvato la **DGR n. XI/6387** che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2022.

In continuità con l'esercizio 2021, la definizione dei contratti 2022 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Il Budget per l'attività di ricovero e cura è unico di struttura, determinato sul 100% del finanziato 2019, con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il budget è riferito a tutta la produzione a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri (individuati con l'onere di degenza 7 e 9) per i quali le prestazioni restano disciplinate dalla normativa specifica. Il Budget, infatti, risulta così articolato: i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, determinato sulla base del 100% del finanziato 2019, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni.

In sede di consuntivo 2022, in continuità con gli anni precedenti, si procederà ad un abbattimento del 3,5% applicato alla produzione di ricoveri per fuori regione, definito al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale (incrementato in applicazione a quanto previsto dalle deliberazioni n. XI/3915 e n. XI/4049) e quello stabilito per la mobilità (tariffario DM 18 ottobre 2012).

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato verrà assegnato come segue:

- parte del budget di struttura, definito per il 2022 pari al 97% valore finanziato per l'anno 2019, per lombardi incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini; fino al concorrere di tale valore, viene garantito il finanziamento delle prestazioni per lombardi, oltre tale valore si applica la regressione tariffaria;
- parte del budget di struttura, definito per il 2022 pari al 97% valore del finanziato 2019 per fuori regione incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini; fino al concorrere di tale valore, viene garantito il finanziamento delle prestazioni per fuori regione, oltre tale valore si applica la regressione tariffaria. In sede di consuntivo 2022, in continuità con gli esercizi precedenti, si procederà ad un abbattimento del 4% applicato alla produzione di specialistica ambulatoriale per fuori regione, definito al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale (in corso di validità) e quello stabilito per la mobilità (tariffario DM 18/10/2012).

Il budget, così individuato, è comprensivo dell'attività di diagnostica Covid-19. In corso d'anno, ed in base al monitoraggio dei volumi erogati, potranno essere previste integrazioni

di budget utili a garantire l'offerta necessaria alla gestione della pandemia. L'attività diagnostica di laboratorio correlata a Covid-19 rientra nel budget dell'attività specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale fino alla fine dello stato di emergenza, dichiarato cessato al 31 marzo 2022 con il DL 24 marzo 2022, n. 24, senza l'applicazione della regressione tariffaria considerando il budget annuale proporzionato al primo trimestre 2022. Successivamente alla cessazione dello stato di emergenza, tali prestazioni sono riconosciute applicando le ordinarie regole di valorizzazione della specialistica ambulatoriale.

Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%. Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Con decorrenza dall'esercizio 2022, la produzione ambulatoriale verrà remunerata senza applicazione degli sconti di cui alla Legge finanziaria 2007 (lett. o, comma 796, art. 1, Legge n. 296/2006).

Per quanto concerne l'**attività vaccinale** per l'esercizio 2022 è previsto un tetto complessivo di sistema commisurato ai dati di somministrazione rilevati nel corso del 2021. Le strutture private accreditate dovranno sottoscrivere un apposito contratto "di scopo" all'interno del quale troveranno remunerazione le prestazioni erogate.

In data 30 giugno 2022 sarà sottoscritto con la ATS dell'Insubria il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2022. Tale contratto ha validità annuale e si intende prorogato fino alla stipula del nuovo contratto. In continuità con l'esercizio 2020, nel 2022 non è stato sottoscritto il contratto provvisorio.

Emergenza COVID 2019 principale normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*" è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito "**emergenza epidemiologica Covid-19**"). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti. Da ultimo fino al 31 marzo 2022.

Le indicazioni regionali susseguitesesi nel 2021 non hanno mai determinato la sospensione dell'attività ambulatoriale che è proseguita con regolarità nel corso dell'esercizio, pur nei limiti di uno scenario logistico/organizzativo condizionato dall'emergenza pandemica.

In data 12 agosto 2021 è stato approvato il Decreto del Ministero della Salute che ha stabilito le modalità di determinazione della specifica funzione assistenziale e dell'incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da Covid-19.

Le prestazioni di ricovero per acuti a pazienti affetti da Covid-19, indipendentemente dal codice DRG della dimissione finale, sono remunerate maggiorando l'ordinaria remunerazione di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2012 con l'**incremento tariffario** massimo i) pari a

euro 3.713 se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e ii) pari a **euro 9.697** se il ricovero è transitato in terapia intensiva. Le Regioni, nell'ambito dei citati importi, possono articolare l'incremento tariffario, per classi di erogatori, riconoscendo importi inferiori agli erogatori che presentano caratteristiche organizzative e di attività di minore complessità.

I criteri individuabili per la determinazione della **funzione assistenziale** riguardano i) i costi di attesa di posti letto di ricovero per pazienti affetti da Covid-19 nelle discipline medico-internistiche e di terapia intensiva, calcolati sulla base delle giornate di degenza non occupate rispetto a quelle erogabili sui posti letto Covid-19 attivati; ii) i costi di attesa di reparti di pronto soccorso dedicati alla gestione dei casi accertati di Covid-19 e dei casi sospetti di Covid-19, attivati su indicazione della regione. L'importo della funzione non può eccedere i costi sostenuti dagli erogatori, al netto di quanto già percepito dalla struttura a titolo di riconoscimento corrisposto dalla regione/provincia autonoma.

Alla data di approvazione del bilancio, Regione Lombardia non ha adottato le disposizioni per l'attribuzione, per il 2021, sia dell'incremento tariffario che della funzione assistenziale.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020

In data **2 agosto 2021** è stata approvata la **Deliberazione n. XI/5123** recante "*Determinazioni relative alle strutture sanitarie private accreditate a contratto nel quadro delle norme nazionali che hanno disposto contributi a ristoro per l'emergenza covid-19 – esercizio 2020*". La deliberazione ha dato attuazione, per il solo 2020, al **D.L. 34 del 19 maggio e s.m.i.** che ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata per costi di attesa e ristori). La deliberazione, **solo per il 2020**, ha disposto quanto segue:

- il ristoro è riconosciuto se la produzione erogata e valorizzata, a prescindere dalla residenza del paziente, sul 2020 è inferiore al 90% del budget 2020 assegnato;
- il ristoro si somma alla produzione rendicontata nel 2020 fino a concorrenza del limite massimo del 90% del budget assegnato;
- i costi fissi di cui si chiede il ristoro non devono essere stati riallocati a favore dei ricoveri dei pazienti affetti da Covid -19;
- il contributo massimo è pari alla differenza tra il valore complessivo della produzione e quello corrispondente al totale dei costi fissi riferiti alla struttura accreditata ed a contratto.

La Società ha inoltrato istanza di ristoro, in riferimento all'esercizio 2020, in data 15 dicembre 2021.

Il **24 gennaio 2022**, con **DGR n. XI/5882**, Regione Lombardia ha definito, per l'anno 2020, a livello regionale, l'importo e i criteri di attribuzione dell'incremento tariffario e delle funzioni legati al Covid-19, in applicazione del DM 12 agosto 2021 e del DL 34/2020. **L'incremento tariffario massimo**, per ciascun episodio di ricovero con durata di degenza maggiore di un giorno, è pari a euro 3.713 se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e a euro 9.697 se il ricovero è transitato in terapia intensiva. L'importo massimo per il finanziamento delle maggiorazioni tariffarie è pari a euro 278 Mln, di cui euro 72 Mln per le strutture private

accreditate. L'incremento tariffario è riconoscibile per gli episodi di ricovero per acuti con giorno di dimissione successivo al 1° marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020. **La funzione Covid-19** sarà riconosciuta sulla base dei costi fissi di gestione effettivamente sostenuti e rimasti effettivamente a carico delle singole strutture per l'attivazione dei Posti letto Covid previsti dal Piano e non occupati, articolati per posti letto di area medica e di Terapia Intensiva. La Società ha presentato, in data 6 maggio u.s., l'istanza volta ad ottenere, per il 2020, l'attribuzione dell'incremento tariffario e della funzione Covid-19. Con successivo **Decreto della Direzione Generale Welfare n. 6278 del 09 maggio 2022** sono state quantificate le risorse da destinare all'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da Covid-19. La DGR 5882/2022 aveva quantificato in euro 72 Mln le risorse massime da destinare all'incremento tariffario relativamente agli erogatori privati. Successivamente alla elaborazione delle SDO in applicazione dei criteri su richiamati, il Decreto ridetermina le risorse da destinare alla maggiorazione Covid in euro 62,7 Mln. Alla Società sono state attribuite le maggiorazioni 2020 per complessivi euro 232.331.

L'attività vaccinale anti Covid-19 per il 2020 è stata disciplinata, nel corso del 2021, con DGR n. XI/4353 del 24 febbraio 2021, DGR n. XI/4433 del 17 marzo 2021 e DGR n. XI/5677 del 15 dicembre 2021 che hanno definito la seguente remunerazione:

- Euro 6,00 per singola dose effettivamente somministrata e correttamente rendicontata. Sono escluse dal riconoscimento le somministrazioni effettuate nella "fase 1" identificata nel Piano nazionale (operatori sanitari e sociosanitari, personale ed ospiti dei presidi residenziali). (DGR n. XI/4433/2021)
- Euro 4,50 per paziente e per prestazione per remunerare i costi operativi, comprensivi delle spese sostenute per l'attività di allestimento e di supporto organizzativo e logistico per la gestione dei centri vaccinali. (DGR n. XI/5677/2021)
- Ulteriore quota economica aggiuntiva per remunerare i costi di allestimento dei Centri Vaccinali Massivi. (DGR n. XI/5677/2021).

I tamponi molecolari per la ricerca di anticorpi Anti SARS COV-2, contrariamente a quanto definito con **DGR n. XI/3530 del 5 agosto 2020 e DGR n. XI/3954 in data 30 novembre 2020**, e cioè che i tamponi molecolari debbano essere computati nel budget della struttura che ha erogato l'esame e non in quello della struttura che lo ha analizzato, **saranno remunerati come segue**, in applicazione delle FAQ, nelle varie versioni susseguite da novembre 2021 a marzo 2022, trasmesse dalle ATS per conto di Regione Lombardia:

- le ATS dovranno remunerare a ciascun Ente l'effettiva attività svolta, ovvero: il prelievo all'Ente che ha effettuato il prelievo e la processazione del campione al Laboratorio inserito nella rete Covid-19 che ha effettuato l'analisi;
- se il tampone è stato analizzato da un laboratorio fuori regione, le ATS dovranno remunerare a ciascun Ente lombardo sia il prelievo che la processazione del campione;

- per quanto concerne invece le prestazioni rese a favore delle strutture sanitarie private accreditate dall'Istituto Zooprofilattico, quest'ultimo provvederà a fatturare il relativo costo (pari a euro 23,07) alle strutture interessate, le quali potranno esporre tali prestazioni (solo se relative ai setting previsti a carico del SSR) valorizzandole all'importo di euro 23,07.

Andamento della gestione nel 2021

Anche nel 2021 l'andamento dei ricavi è stato condizionato dagli effetti dell'emergenza Covid-19 sulla produzione e sull'organizzazione dell'attività sanitaria dell'Ospedale.

A partire dal mese di marzo e per tutta la durata della "terza ondata", protrattasi fino ai primi giorni del mese di maggio, si è dovuto intervenire, conformemente alle disposizioni nazionali e regionali, per ridurre le attività sanitarie erogate, limitando i ricoveri alle urgenze e alle altre prestazioni non differibili, lasciando così a disposizione delle Centrali Operative Regionali i posti letto per pazienti Covid-19. Questo ha reso nuovamente necessario una riorganizzazione complessiva, flessibile e modulare della struttura per garantire da un lato, la sicurezza dei pazienti e degli operatori e, dall'altro, assicurare l'operatività dell'ospedale accogliendo sia pazienti con Covid-19 che pazienti non affetti da Covid-19.

A partire dal mese di dicembre si è dovuto nuovamente intervenire sull'organizzazione dell'ospedale per far fronte alla "quarta ondata", protrattasi fino a metà febbraio 2022.

Tutto ciò ha comportato una consistente riduzione dell'attività e costi straordinari per la gestione della situazione emergenziale, a cui si sono sommati ulteriori costi per la revisione organizzativa e delle procedure gestionali.

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio si riporta il conto economico riclassificato del bilancio della società confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020	Delta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.511.306	25.553.903	2.957.403
Altri Ricavi e Proventi	533.762	1.723.893	(1.190.131)
Ricavi Netti	29.045.068	27.277.796	1.767.272
Variazione delle rimanenze	(97.921)	309.195	(407.116)
Acquisti	(4.500.291)	(4.787.239)	286.948
Costi per servizi	(10.865.658)	(9.660.310)	(1.205.348)
Costi per godimenti beni di terzi	(155.284)	(175.477)	20.193
Costi per il personale	(8.383.830)	(8.095.148)	(288.682)
Oneri diversi di gestione	(1.519.571)	(1.490.673)	(28.898)
MOL - Margine Operativo Lordo	3.522.513	3.378.144	144.369
Ammortamenti e Svalutazioni	(2.112.102)	(2.103.938)	(8.164)
Altri accantonamenti	(770.108)	(1.312.939)	542.831
RO - Risultato Operativo	640.303	(38.733)	679.036
Proventi e oneri finanziari Netti	2.016	(5.328)	7.344

Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	642.319	(44.061)	686.380
Imposte	74.066	(77.152)	151.218
RN - Risultato netto	716.385	(121.213)	837.598

Il valore della produzione è aumentato di euro 1.767.272 (+ 6,5%) tra il 2020 e il 2021, passando da euro 27.277.796 a euro 29.045.068. Tale risultato tiene conto, tra l'altro, del contributo per la remunerazione dei costi fissi sostenuti dalle strutture sanitarie previsto dal comma 5-bis dell'art. 4 del D.L. 34/2020, nonché del valore dell'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da Covid-19 e della specifica funzione assistenziale per la remunerazione dei costi di attesa dei posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da Covid-19 di cui al DM del 12.08.2021 e alla DGR XI/5882 del 24.01.2022, stimati in complessivi euro 4.748.730 per l'anno 2020 e in euro 4.233.643 per l'anno 2021.

Il costo delle materie prime, comprensivo della variazione delle rimanenze, è aumentato complessivamente, rispetto al 2020, di euro 120.168 (+2,7%) quale effetto della maggior attività prodotta nel corso dell'anno.

Il costo dei servizi è aumentato del 12,5% rispetto al 2020 (+euro 1.205.348). Tale aumento è sostanzialmente legato ai maggiori compensi maturati dal personale medico libero professionista e ai maggiori costi per servizi erogati dalla società consortile del Gruppo.

Il costo del personale, in aumento rispetto a quello rilevato nel 2020 del 3,6% (+euro 288.682), comprende l'aumento derivante dal rinnovo del CCNL per circa euro 250.000.

Il costo degli oneri diversi di gestione è sostanzialmente invariato rispetto al 2020.

Gli accantonamenti diminuiscono rispetto al 2020 del 41,3% (-euro 542.831). Tale risultato deriva dall'effetto dello stralcio del Fondo per rischi rendicontazione endoprotesi per euro 924.767 e dall'aumento del Fondo rischi per controversie legali per euro 385.936.

Si sintetizza nella tabella seguente l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società.

Attività Sanitaria SSR	Valore lordo della produzione 2021	Importo Budget 2021	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Valore lordo della produzione 2020	Delta 2021/2020	Delta % 2021/2020
Ricoveri - RL	12.849.566		14.801.229	86,8%	11.235.849	1.613.717	14%
Ricoveri - FR - bassa complessità	1.001.926		1.070.857	93,6%	1.432.716	430.790	-30%
Ricoveri - FR - alta complessità	583.012				297.490	285.522	96%
Ricoveri - Stranieri	7.481				-	7.481	n.d.
Totale Valore Produzione Ricoveri	14.441.984	18.877.683		76,5%	12.966.055	1.475.929	11%
Ristoro / Maggiorazione COVID	2.647.494				3.666.180	1.018.687	-28%
Totale Ricoveri	17.089.478	18.877.683		90,5%	16.632.235	457.243	3%
Cure sub acute	341.959				479.724	137.765	-29%
Totale cure sub acute	341.959	558.278		61,3%	479.724	137.765	-29%
Ristoro	160.491				22.726	137.765	606%
Totale Sub acuto	502.450	558.278		90,0%	502.450	-	0%
Specialistica ambulatoriale - RL	6.627.764		7.045.554	94,1%	5.117.815	1.509.948	30%
Specialistica ambulatoriale - FR	90.682				73.470	17.211	23%
Valore Produzione Specialistica Ambulatoriale	6.718.445	6.945.678		96,7%	5.191.285	1.527.160	29%
Ristoro	0				1.059.823	1.059.823	-100%
Totale Attività Ambulatoriale SSR	6.718.445	6.945.678		96,7%	6.251.108	467.337	7%
Quote di partecipazione alla spesa	838.833				703.462	135.371	19%
Totale Complessivo Attività Ambulatoriale	7.557.278				6.954.570	602.708	9%
File F	766.164				737.327	48.837	7%
Funzioni non tariffate	378.603				109.686	268.917	245%
Totale Attività Sanitaria SSR	26.293.974				24.916.468	1.377.506	6%

Le attività erogate per conto del SSR registrano nel complesso un sensibile miglioramento rispetto al 2020. Tuttavia, il valore della produzione dell'attività di ricovero e di quella ambulatoriale, pur risultando in crescita rispetto al valore prodotto nel 2020, si attestano ancora al di sotto dei valori pre-pandemia e dei budget di riferimento assegnati dall'ATS. Si rileva che le attività che hanno più risentito degli effetti dell'emergenza pandemica sono state quelle di ricovero e quelle relative alle cure sub-acute, in relazioni alle quali, infatti, è stato calcolato il contributo previsto dal cd. DL "Ristori Bis" che, tuttavia, contribuisce solo in parte a ristorare la perdita del valore della produzione dell'attività effettuata per conto del SSR. Il valore delle funzioni non tariffate rilevato è in linea con l'importo riconosciuto per il 2020 e comprende la stima pari a euro 285.920, della funzione assistenziale 2021 per la remunerazione dei costi di attesa dei posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da Covid-19 di cui al DM 12 agosto /2021 e alla DGR XI/5882 del 24 gennaio 2022. L'attività sanitaria privata ha registrato nel suo complesso un'importante crescita (+125% sul 2020), così determinata:

Attività Sanitaria Privata	Valore lordo della produzione 2021	Importo Budget 2021	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Valore lordo della produzione 2020	Delta 2021/2020	Delta % 2021/2020
Ricoveri - Pz. Solventi	264.233				82.278	181.955	221,1%
Ricoveri - Convenzioni Enti/Assicurazioni	209.894				51.302	158.592	309,1%
Totale Ricoveri Privati	474.127				133.580	340.547	254,9%
Spec. Ambulatoriale - Pz. Solventi	563.011				344.419	218.592	63,5%
Spec. Ambulatoriale - Convenz. Enti/Assic.	74.810				15.762	59.048	374,6%
Totale Spec. Ambulatoriale Solvente	637.821				360.181	277.640	77,1%
Totale Attività Privata	1.111.948				493.761	618.187	125,2%

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

TABELLA A
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE - RICOVERI

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti	4.030	3.611	+ 419	+ 11,6%
N. Ricoveri di riabilitazione	471	379	+ 92	+ 24,3%
N. Ricoveri per sub-acuti	119	146	- 27	- 18,5%
Giornate di degenza per acuti	10.959	12.068	- 1.109	- 9,2%
Giornate di degenza di riabilitazione	5.671	4.823	+ 848	+ 17,6%
Giornate di degenza sub-acuti	1.877	2.559	- 682	- 26,7%
Degenza media per caso acuti	2,72	3,34	- 0,62	- 18,6%
Degenza media per caso di riabilitazione	12,04	12,73	- 0,69	- 5,4%
Degenza media per caso sub-acuti	15,77	17,53	- 1,76	- 10,0%
Valore medio per caso acuti (€)	3.050	2.900	+ 150	+ 5,2%
Valore medio per giornata in riab. (€)	256	248	+ 8	+ 3,2%
Valore medio per giornata sub-acuti (€)	182	184	- 2	- 1,1%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

TABELLA B
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
Laboratorio Analisi	56.477	39.015	+ 17.462	+ 44,8%
Radiologia	23.696	17.629	+ 6.067	+ 34,4%
Fisioterapia	15.557	10.919	+ 4.638	+ 42,5%
MAC	74	148	- 74	- 50,0%
BIC	2.815	2.244	+ 571	+ 25,4%
Altre prestazioni	55.557	43.047	+ 12.510	+ 29,1%
Totale Prestazioni Ambulatoriali	154.176	113.002	+ 41.174	+ 36,4%

Analisi dell'indebitamento finanziario della Società

Per una migliore comprensione dell'indebitamento finanziario, si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi confrontato con l'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
CAPITALE CIRCOLANTE	8.041.343	7.724.231	317.112
Liquidità immediate	4.595.381	5.136.751	(541.370)
Disponibilità liquide	4.595.381	5.136.751	(541.370)
Liquidità differite	-	-	-
Crediti verso soci	-	-	-
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.947.216	1.966.514	980.702
Crediti immobilizzati a breve termine	-	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-	-
Attività finanziarie	-	-	-
Ratei e risconti attivi	123.221	147.520	(24.299)
Rimanenze	375.525	473.446	(97.921)
IMMOBILIZZAZIONI	20.297.994	21.623.802	(1.325.808)
Immobilizzazioni immateriali	416.963	159.449	257.514
Immobilizzazioni materiali	19.875.902	21.459.224	(1.583.322)
Immobilizzazioni finanziarie	5.129	5.129	-
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	-	-	-
TOTALE IMPIEGHI	28.339.337	29.348.033	(1.008.696)
CAPITALE DI TERZI			
Passività correnti	8.039.269	8.670.538	(631.269)
Debiti a breve termine	7.478.589	7.631.862	(153.273)
Debiti Finanziari a Breve termine	493.027	1.000.000	(506.973)
Ratei e risconti passivi	67.653	38.676	28.977
Passività consolidate	4.959.844	6.053.657	(1.093.813)
Debiti a m/l termine	2.006.973	2.500.000	(493.027)
Fondi per rischi e oneri	1.759.000	2.241.313	(482.313)
TFR	1.193.871	1.312.344	(118.473)
CAPITALE PROPRIO	15.340.224	14.623.838	716.386
Capitale sociale	312.000	312.000	-
Riserve	14.311.839	14.433.051	(121.212)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	716.385	(121.213)	837.598
TOTALE FONTI	28.339.337	29.348.033	(1.008.696)

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati nel corso del periodo si rimanda al paragrafo "principali investimenti effettuati" della presente Relazione sulla Gestione.

Per migliore descrizione della situazione economico/finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con quelli relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indicatori di redditività

Indicatori di Redditività netta	2021	2020	Variazione
ROE	4,67%	-0,83%	5,50%
ROS	2,20%	-0,14%	2,35%
EBITDA (/000)	2.741	2.065	676
EBITDA Margin	9,44%	7,57%	1,86%

Indicatori Patrimoniali	2021	2020	Variazione
Margine di struttura	0,76	0,68	0,08
Indice di copertura del capitale fisso	1,00	0,96	0,04
Indice di indebitamento complessivo	0,85	1,01	-0,16
Indice di indebitamento finanziario	0,16	0,24	-0,08

Indicatori di liquidità	2021	2020	Variazione
Indice di liquidità primaria	57%	59%	-2%
Indice di liquidità secondaria	100%	89%	11%

Principali investimenti effettuati

I principali investimenti effettuati nel corso dell'anno in tecnologie biomedicali comprendono l'acquisto di uno YAG Laser ed un ecobiometro per l'attività di Oculistica, di una colonna videolaparoscopica per l'attività di Urologia, di un set di trapani per l'attività protesica di Ortopedia, di un ecografo per il Servizio di Radiologia e di n.2 lavaendoscopi a vasca singola per il Servizio di Endoscopia Digestiva.

Per ciò che attiene l'I.T., è stato avviato, in collaborazione con gli Istituti Clinici Zucchi, un progetto per l'implementazione di strumenti di business intelligence a supporto del sistema di controllo di gestione. Proseguono i progetti di gruppo per la sostituzione del gestionale amministrativo e l'adozione della piattaforma per la cartella clinica elettronica (CCE).

Risorse umane

Al 31 dicembre 2021 il numero totale degli addetti è stato di 323, di cui 100 medici.

La gran parte dei medici è titolare di un contratto libero professionale. I medici dipendenti al 31 dicembre 2021 risultano essere 3; non si registrano variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 213 unità, in diminuzione di tre unità rispetto al 2020.

Nel piano di formazione del 2021 sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D. Lgs. 81/2008 (sicurezza), al Regolamento Europeo 679/2016 (privacy) e al D. Lgs. 231/2001 (modello organizzativo), sia i corsi di aggiornamento professionale.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria, sono stati svolti corsi relativi all'aggiornamento annuale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, alla formazione del personale neoassunto ed all'aggiornamento normativo in materia di privacy.

La formazione in materia di aggiornamento professionale, per cui è stata prevista l'attribuzione dei crediti ECM, è stata perseguita sia in conformità ai bisogni formativi

suggeriti dal personale interno, sia mediante l'organizzazione di corsi rivolti a professionisti esterni.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare sinergie nel settore di appartenenza. Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato. Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co.3 e 4 C.C.
La Società non ha acquistato e non detiene azioni o quote proprie e delle controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del C.C.

Rischio di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi in capo alla Società.

Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della Società è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria, nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari.

Rischio di prezzo

Non si ritiene che sussistano rischi di prezzo di natura sostanziale considerando il business caratteristico della Società.

Altre informazioni

L'Istituto Clinico Villa Aprica ha proseguito il programma di adeguamenti a norma di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Si è provveduto all'aggiornamento del "Documento di Valutazione dei Rischi", in funzione dell'evolversi delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed in seguito al manifestarsi dell'emergenza pandemica Covid-19.

Nel corso dell'anno sono state eseguite verifiche ispettive per controllare il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale e la giusta applicazione di tutte le istruzioni operative, procedure e protocolli del sistema di gestione della sicurezza, con particolare attenzione all'osservanza da parte di tutto il personale delle Linee Guida emesse dalla Sovrintendenza Sanitaria del Gruppo San Donato per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Come negli anni passati, è stata organizzata la prova di evacuazione per verificare l'efficacia delle procedure previste dal Piano delle Emergenze.

È proseguita l'attività di monitoraggio ed analisi degli infortuni, anche attraverso verifiche ispettive, come ulteriore controllo del rispetto del sistema di prevenzione e gestione della sicurezza.

È proseguita nel corso dell'anno l'attività di informazione, formazione ed addestramento di tutto il personale operante presso l'Istituto, dipendenti e professionisti con rapporto di

prestazione d'opera coordinata e continuativa, al fine di tutelare al meglio la loro salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Sono stati eseguiti controlli microbiologici, con frequenza mensile, da parte di un ente esterno come ulteriore livello di verifica del sistema di controllo HACCP di competenza dell'azienda ristoratrice.

Sono stati effettuati dal Medico Competente, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 81/2008, due sopralluoghi negli ambienti di lavoro; è proseguita inoltre, come previsto dal Programma Sanitario annuale, l'attività sanitaria del Medico Competente mediante le visite di controllo e gli esami periodici.

In materia di rischio radiologico è proseguita la collaborazione con un fisico sanitario e con un esperto qualificato per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene e della sicurezza nell'utilizzo dell'apparecchiatura a risonanza magnetica.

Si effettua con cadenza trimestrale, da parte di un ente esterno, il monitoraggio ambientale e microbiologico delle sale operatorie.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque impiegate nell'esercizio dell'attività ospedaliera e su quelle di scarico; vengono inoltre effettuati continui monitoraggi per prevenire la legionella.

Nel corso dell'esercizio, l'Organismo di Vigilanza (OdV) dell'Istituto Clinico Villa Aprica (ex D. Lgs. n. 231/2001) si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato. In data 4 febbraio 2022, ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2021 dando atto di non aver riscontrato criticità significative.

Nel mese di marzo 2021 è stata approvata e pubblicata sul sito istituzionale aziendale la revisione del Modello di Organizzazione dell'Istituto.

Per quanto attiene alla gestione dei rifiuti ospedalieri è in corso un contratto d'appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. L'Istituto Clinico Villa Aprica effettua regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Durante l'intero anno 2021 sono continuate le attività propedeutiche al mantenimento ed allo sviluppo di un sistema di qualità in grado di rispondere ai requisiti richiesti dal programma della Regione Lombardia di "Miglioramento continuo della qualità e sicurezza del paziente" (Pr.I.M.O.) e dalle norme internazionali ISO 9001:2015. In data 15 luglio 2021 l'Istituto di Certificazione Certiquality ha deliberato la conformità del Sistema di Gestione Qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per tutte le attività sanitarie dell'Istituto Clinico Villa Aprica.

Nel corso dell'anno 2021, è continuata l'attività di controllo interno delle cartelle cliniche, sia in ordine alla corretta compilazione della documentazione clinica, che alla appropriata e congrua codifica delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali.

Nel corso del 2021 è inoltre continuata l'attività di verifica della completezza della documentazione sanitaria secondo quanto previsto dall'allegato 3 della D.G.R. VIII/9014 del 20 febbraio 2009 e successive modificazioni.

Le coperture assicurative in corso costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori di fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per l'anno 2022 la gestione è influenzata dagli effetti dell'emergenza Covid-19 che ha fortemente condizionato l'organizzazione dell'ospedale. A partire dal mese di dicembre 2021 e fino alla metà del mese di febbraio 2022 l'Istituto Clinico ha dovuto nuovamente ridurre le attività sanitarie erogate per lasciare a disposizione delle Centrali Operative Regionali i posti letto per pazienti Covid-19. Questo ha reso necessaria la riorganizzazione complessiva della struttura comportando il sostenimento di costi imprevisti legati alla gestione della situazione straordinaria (quarta ondata).

Tuttavia, seppur in uno scenario influenzato e condizionato dalla pandemia, l'anno in corso ha segnato l'inizio di una nuova fase, potenzialmente proiettata alla ripresa dell'attività ordinaria.

L'esercizio corrente sarà condizionato dall'incertezza sull'andamento dell'epidemia nella prossima stagione autunnale, dalle criticità legate alla difficoltà di reperire professionisti sanitari sul mercato, dal contesto di crisi generato dalle vicende belliche in Ucraina, che sta alimentando la crescita della curva inflattiva dei prezzi dei beni e servizi in generale, con conseguenze particolarmente negative sui costi di approvvigionamento delle utility energetiche, che hanno registrato una crescita esponenziale dei prezzi e il cui andamento risulta ancora imprevedibile negli sviluppi.

Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, in uno scenario di generale controllo dell'epidemia, è ragionevole aspettarsi per l'anno 2022 una crescita del valore della produzione a contratto con il SSN che permetta il raggiungimento dei budget assegnati dalla ATS e un ulteriore incremento delle attività in solvenza, contrapposto all'assorbimento dei maggiori costi d'esercizio il cui impatto sui margini è, allo stato, di difficile quantificazione.

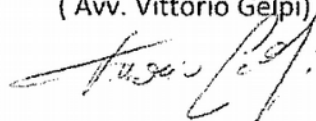
In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi mensilmente ricevuti dall'ATS risultano al momento immutati nonostante la diminuzione dell'attività imposta dalla situazione di emergenza sanitaria internazionale, mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis Codice civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni. Infatti, la società non presenta situazioni critiche sia in funzione delle linee di credito disponibili, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

Signori Azionisti,
ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Vittorio Gelpi)

Como, 23 maggio 2022

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Vittorio Gelpi", written over the printed name in the signature block.

Il sottoscritto CERIOLI RENATO in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il presente documento costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

FIRMATO: CERIOLI RENATO in qualità di Amministratore Delegato

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Como. Autorizzazione AGEDROM n. 0156525 del 7.11.2018”.

ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA S.p.A.
Sede Sociale: Via Castelvignone, 10 - Como
Socio Unico Capitale Sociale - EURO 312.000,00.= i.v.
Registro Imprese CO n. 00226780138 CCIAA n. 17005
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso
al 31 dicembre 2021

Signori Azionisti,
il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Il presente Bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti dalla società Pricewaterhousecoopers S.p.A., di Milano, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 119644, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 25.06.2020.

Con la presente Relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

1. Funzioni di vigilanza

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni, oggetto o caratteristiche effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere

al

LN
1

assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti e, in genere, dei rapporti con la società controllante, Policlinico San Donato S.p.A., e con le parti correlate;
- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice civile e, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. 118/2021;
- abbiamo avuto scambi di informazioni con l'ODV (Organismo di Vigilanza) e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;
- abbiamo valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale adottato dagli amministratori e, a nostro giudizio, non abbiamo rilevato fatti, né indizi tali da pregiudicare la continuità aziendale.

2. Bilancio di Esercizio

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il revisore PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha emesso la propria relazione con un giudizio positivo, indicando che il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Il revisore PwC esprime altresì un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010.

In aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile;
- il bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice Civile e le regole enunciate nei principi contabili OIC;
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

3. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla Relazione sul Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021, rilasciata da PricewaterhouseCoopers S.p.A. non emergono rilievi e riserve, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il Bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale, esprime, inoltre, parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2021, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 15 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Luca Nicodemi, Presidente

Dr.ssa Miriam Caggiano

Dott. Massimo Zamboni

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Luca Nicodemi', the second is 'Miriam Caggiano', and the third is 'Massimo Zamboni'. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of the printed names.

Il sottoscritto CERIOLI RENATO in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il presente documento costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

FIRMATO: CERIOLI RENATO in qualità di Amministratore Delegato

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Como. Autorizzazione AGEDRLM n. 0156525 del 7.11.2018”.



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista unico di Istituto Clinico Villa Aprica SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Villa Aprica SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Istituto Clinico Villa Aprica SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77651 Fax 02 7765240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Aucona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Ginna 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Feliscent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25739 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di



continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Istituto Clinico Villa Aprica SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituto Clinico Villa Aprica SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Villa Aprica SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Villa Aprica SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Andrea Alessandri
(Revisore legale)

Il sottoscritto CERIOLI RENATO in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il presente documento costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

FIRMATO: CERIOLI RENATO in qualità di Amministratore Delegato

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Como. Autorizzazione AGEDROM n. 0156525 del 7.11.2018”.